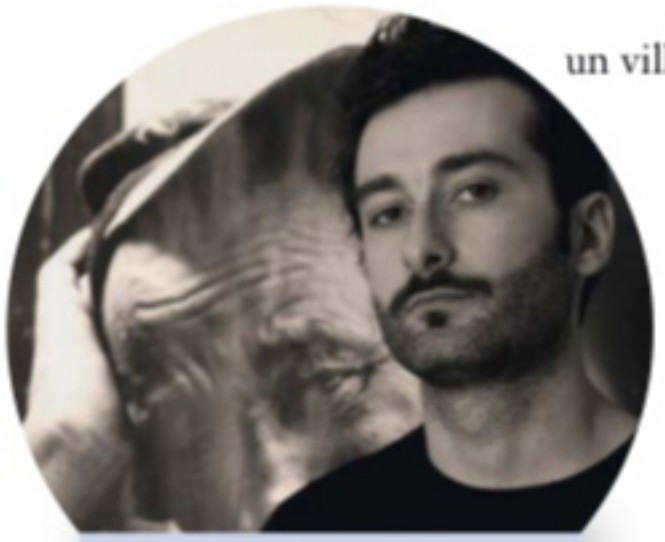
1

1. *Il mondo che non vedo* di Fabiano Parisi, 2013.
2. *Il mondo che non vedo*, 2013. Stampa giclée su carta cotone: cm 100x150.
Le fotografie sono in tiratura di 6 esemplari.

Ai confini del SOGNO

Navigando nella memoria, **Fabiano Parisi** ha immortalato un villaggio-fantasma nella Biscayne Bay, al largo di Miami



WHO'S WHO.
Fabiano Parisi (Roma, 1977) dopo gli studi di Psicologia sviluppa la ricerca fotografica puntando l'attenzione su luoghi e edifici in stato d'abbandono. Nel 2010 vince a New York il Celeste Prize International per la fotografia. Nel 2011 partecipa alla 54ª Biennale di Venezia. Nel 2013 espone alla Diana Lowenstein Gallery di Miami. Vive a Roma.

Palafitte in legno, sette in tutto, note con il nome di Stiltsville ma avvolte di mistero: in origine erano 27, ma gli uragani Betsy nel '65 e Andrew nel '92 le distrussero in buona parte. Erano state costruite negli anni '20, nella Biscayne Bay, al largo di Miami, come abitazioni per pescatori. Si trasformarono poi in centro di smercio di alcolici nell'era del proibizionismo, in club di lusso negli anni '60, in basi per commerci illeciti più tardi. Negli anni '80 entrarono a far parte del Biscayne National Park. Fabiano Parisi scoprì queste "microarchitetture galleggianti" durante un giro in barca, e gli parvero subito perfette per scrivere con la luce un nuovo capitolo del progetto *Il mondo che non vedo* che dal 2007 sviluppa sul tema dei luoghi abbandonati e del loro fascino estetico ed emozionale. Un itinerario che corre per il mondo, ai confini del surreale, a caccia di memorie che permettano di identificare tracce di presenze scomparse. □

—*Alessandra Cocci*

2

La mostra: Il mondo che non vedo, *Glauco Cavaciuti Arte, via Vincenzo Monti 28, Milano. Opere in permanenza.*